

IL NORDEST QUOTIDIANO

VENEXUS, l'ESG cerca la strada delle PMI: Regione Veneto e Commercialisti costruiscono una rete per i territori

A Palazzo Balbi confronto tra Regione Veneto, Consiglio nazionale, Ordini territoriali, ADCEC Tre Venezie e SAF Triveneta. Sul tavolo l'evoluzione della piattaforma regionale, la formazione dei professionisti e un modello territoriale per accompagnare imprese e Comuni nei progetti a beneficio comune.

By **By More Legal** - 15 Settembre 2026



La sfida non è più soltanto parlare di ESG. È riuscire a portare sostenibilità, impatto e progetti a beneficio comune dentro la quotidianità delle **piccole e medie imprese e degli enti locali**, trasformando principi e norme in iniziative realizzabili, finanziabili e misurabili.

È attorno a questo passaggio, molto concreto, che **oggi pomeriggio a Palazzo Balbi** si sono incontrati Regione del Veneto e sistema dei Commercialisti. Un confronto che parte da **VENEXUS**, la piattaforma digitale regionale nata per mettere in relazione chi ha un progetto capace di produrre un beneficio per la comunità con le imprese disponibili a sostenerlo, ma che guarda già oltre lo strumento tecnologico: alla costruzione di una rete di competenze capace di farlo arrivare davvero nei territori.

Per la Regione hanno partecipato **Marco Zecchinato**, assessore con competenze, tra le altre, in materia di Enti locali, imprese ESG, società benefit e progetti a beneficio

comune; il consigliere regionale **Eric Pasqualon**, delegato alla piattaforma VENEXUS; e **Idelfo Borgo**, direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.



Dall'altra parte del tavolo, una rappresentanza articolata della professione: **David Moro**, consigliere tesoriere del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; **Pierantonio Biasotto**, presidente dell'ODCEC di Treviso; **Marco Sambo**, presidente dell'ODCEC di Venezia; **Francesco Savio**, presidente dell'ODCEC di Padova; **Camilla Menini**, presidente di ADCEC Tre Venezie, e **Chiara Marchetto**, presidente di SAF Triveneta.

Dalla piattaforma all'economia reale

VENEXUS dà attuazione alla **Legge regionale 10/2024** e punta a creare un punto di incontro tra i promotori di progetti a beneficio comune e **società benefit e imprese ESG**, favorendo iniziative con ricadute sociali, ambientali, culturali e territoriali.

Ma proprio il confronto di Palazzo Balbi ha messo a fuoco uno dei passaggi più interessanti della partita: **una piattaforma, da sola, non basta**.

Perché un Comune di piccole dimensioni possa trasformare un bisogno del territorio in un progetto strutturato, o perché una PMI possa individuare e sostenere un'iniziativa coerente con i propri obiettivi ESG, servono competenze, accompagnamento e la capacità di mettere in relazione soggetti che spesso utilizzano linguaggi differenti.

Da qui la riflessione sull'**ampliamento della platea dei soggetti coinvolti** e sull'evoluzione delle modalità di matching tra chi propone un progetto e chi può sostenerlo. Non tutti i territori hanno le stesse esigenze, così come non tutte le imprese hanno la medesima dimensione, organizzazione o capacità di investimento. La piattaforma dovrà quindi riuscire a intercettare progettualità molto diverse tra loro senza perdere semplicità e accessibilità.

Commercialisti come infrastruttura professionale del territorio

È in questo spazio che emerge il ruolo dei Commercialisti.

La loro presenza diffusa accanto alle PMI e, contemporaneamente, negli organismi di controllo e nelle strutture di governance degli enti pubblici consente alla Categoria di osservare il tema da una posizione particolare: **tra impresa, amministrazione, regole e sostenibilità economica dei progetti**.

Il punto emerso durante l'incontro è proprio questo: utilizzare questa rete professionale per fare da **cerniera tra lo strumento regionale e l'economia reale**, aiutando imprese e amministrazioni a comprendere non soltanto come funziona VENEXUS, ma quali progetti possono essere costruiti, con quali obiettivi e attraverso quali indicatori possa esserne valutato l'impatto.

Una funzione che diventa ancora più significativa guardando alla struttura economica del Veneto, caratterizzata da una larghissima presenza di PMI, e alla frammentazione



amministrativa del territorio regionale.



Il Veneto conta infatti **560 Comuni**. Per molte amministrazioni di minori dimensioni il tema non è soltanto individuare una buona idea, ma disporre delle competenze necessarie per trasformarla in un progetto, strutturarne gli obiettivi, misurarne i risultati e comunicarne il valore.

Una rete formativa dal Triveneto ai territori

Il secondo fronte aperto a Palazzo Balbi riguarda quindi la **formazione**.

L'ipotesi è quella di costruire un percorso nel quale possano convergere le competenze della Regione con la rete dei **13 Ordini dei Commercialisti del Triveneto, ADCEC Tre Venezie e SAF Triveneta**, inserendo VENEXUS nel più ampio processo di crescita delle competenze professionali sui temi ESG.

Non una formazione soltanto normativa. L'obiettivo è lavorare sulla capacità di utilizzare concretamente gli strumenti disponibili e di accompagnare imprese ed enti nella progettazione.

Tra le possibilità discusse figurano **incontri nelle diverse province e webinar dedicati**, con un'attenzione specifica proprio ai Comuni e agli enti locali.

La logica è quella della prossimità: portare competenze e strumenti vicino ai luoghi nei quali i progetti devono nascere, evitando che sostenibilità ed ESG rimangano concetti percepiti come patrimonio delle sole grandi organizzazioni.

Dai progetti alla misurazione dell'impatto

C'è poi un ulteriore passaggio che potrebbe diventare centrale nell'evoluzione del progetto: **misurare ciò che viene generato**.

Parlare di beneficio comune significa infatti andare oltre la realizzazione materiale di un'iniziativa. Occorre essere in grado di definire obiettivi, indicatori, risultati e ricadute per il territorio.



Ed è proprio su questa frontiera che le competenze economiche, aziendali e di governance della professione possono diventare particolarmente utili.



Durante l'incontro è stata quindi affrontata anche la possibilità di mettere a disposizione della Regione **competenze specialistiche attraverso tavoli tecnici e momenti di approfondimento**, secondo un modello di interlocuzione istituzionale già sperimentato dalla Categoria a livello nazionale.

Verso una collaborazione strutturata

Quello di Palazzo Balbi rappresenta dunque più un punto di partenza che un punto di arrivo.

Tra le ipotesi emerse c'è infatti la possibilità di arrivare a **forme strutturate di collaborazione**, eventualmente attraverso un protocollo dedicato e un programma condiviso di iniziative formative, informative e territoriali.

La prospettiva è interessante perché tiene insieme tre livelli normalmente separati: **l'infrastruttura digitale pubblica, la conoscenza professionale e la presenza capillare sui territori**.

Se il percorso prenderà forma, VENEXUS potrebbe così diventare non soltanto uno spazio digitale nel quale far incontrare progetti e imprese, ma uno degli strumenti attraverso cui costruire una più ampia cultura del beneficio comune nel sistema produttivo veneto.

La vera partita dell'ESG, soprattutto nel tessuto economico del Nord Est, si giocherà infatti proprio qui: **nella capacità di far passare la sostenibilità dalla dichiarazione d'intenti alle decisioni delle imprese, dai grandi obiettivi ai progetti locali e dagli indicatori ai benefici concretamente percepibili dalle comunità**.

Ed è su questo terreno che Regione e Commercialisti hanno iniziato oggi a costruire il prossimo passo.

Massimo Casagrande

By More Legal

<http://www.morelegal.com>

More Legal testata registrata presso il Tribunale di Milano n. 347/2012.



FOCUS SU ESG E SVILUPPO DEI TERRITORI

Veneto, Regione e Commercialisti a confronto sulla piattaforma Venexus

14.09.2026

Iniziativa con Regione, Consiglio Nazionale, Ordini territoriali, ADCEC Tre Venezie e SAF Triveneta. Al centro diffusione dello strumento, supporto a PMI ed enti locali e possibili iniziative formative congiunte.



Mettere a sistema le competenze dei Commercialisti e la loro presenza capillare sul territorio per favorire la conoscenza e l'utilizzo di **VENEXUS**, accompagnare imprese ed enti locali nella realizzazione di progetti a beneficio comune e sviluppare nuove iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi ESG.

Sono stati questi i principali temi dell'incontro che si è svolto oggi a **Palazzo Balbi**, sede della Regione del Veneto, tra i rappresentanti regionali e quelli del sistema dei Commercialisti. All'iniziativa ha preso parte anche il Consiglio nazionale della categoria, con il Consigliere nazionale tesoriere **David Moro**.

Hanno partecipato, per la Regione del Veneto, **Marco Zecchinato**, Assessore con competenze, tra le altre, in materia di Enti locali, imprese ESG, società benefit e progetti a beneficio comune; il Consigliere regionale **Eric Pasqualon**, delegato alla piattaforma VENEXUS; e **Idelfo Borgo**, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Per i Commercialisti erano presenti, oltre a **Moro**, **Pierantonio Biasotto**, Presidente dell'ODCEC di Treviso; **Marco Sambo**, Presidente dell'ODCEC di Venezia; **Francesco Savio**, Presidente dell'ODCEC di Padova; **Camilla Menini**, Presidente di ADCEC Tre Venezie; e **Chiara Marchetto**, Presidente di SAF Triveneta.

Al centro del confronto **VENEXUS**, la piattaforma digitale della Regione del Veneto che attua la Legge regionale 10/2024 e mette in relazione i promotori di progetti a beneficio comune con società benefit e imprese ESG, favorendo la realizzazione di iniziative con ricadute sociali, ambientali, culturali e territoriali.

L'incontro ha consentito di approfondire sia le potenzialità dello strumento sia le possibili evoluzioni della piattaforma. Tra i temi affrontati, la proposta di **ampliamento della platea dei soggetti coinvolti** e lo sviluppo di modalità sempre più efficaci di abbinamento tra chi propone un progetto e chi può sostenerlo, tenendo conto delle diverse dimensioni ed esigenze dei territori e delle imprese.

Particolare attenzione è stata dedicata al ruolo che i Commercialisti possono svolgere come **ponte tra istituzioni, PMI ed enti locali**, contribuendo a tradurre strumenti, norme e opportunità in progettualità concretamente utilizzabili. La conoscenza diretta del tessuto economico e la presenza della Categoria sia al fianco delle imprese sia negli organismi di controllo degli enti pubblici rappresentano, in questo senso, un possibile fattore di accelerazione nella diffusione della cultura ESG e dei progetti a beneficio comune.

Sul fronte della formazione è emersa la possibilità di costruire una collaborazione che coinvolga il **sistema dei 13 Ordini del Triveneto, ADCEC Tre Venezie e SAF Triveneta**, integrando la conoscenza di VENEXUS all'interno di percorsi dedicati alla sostenibilità e alle competenze ESG e valutando specifiche iniziative rivolte ai professionisti.

Tra le ipotesi discusse anche l'organizzazione di **incontri territoriali nelle diverse province e webinar dedicati**, con particolare attenzione ai Comuni e agli enti locali. Un'attività che potrebbe contribuire a rendere più accessibili le opportunità offerte dalla piattaforma anche alle amministrazioni di minori dimensioni, in una regione composta da 560 Comuni, supportandole non soltanto nell'individuazione dei progetti ma anche nella capacità di misurarne e comunicarne l'impatto.

Il confronto ha inoltre evidenziato la possibilità di mettere a disposizione della Regione le competenze specialistiche della Categoria attraverso **momenti di approfondimento e tavoli tecnici**, secondo una modalità di collaborazione già sperimentata dai Commercialisti a livello nazionale con istituzioni e amministrazioni pubbliche.

L'incontro rappresenta un primo passaggio verso la definizione di **forme strutturate di collaborazione** tra Regione del Veneto e sistema dei Commercialisti, che potranno essere ulteriormente sviluppate anche attraverso un protocollo dedicato e un programma condiviso di attività formative, informative e territoriali.

L'obiettivo comune è favorire una maggiore conoscenza degli strumenti disponibili, accompagnare la crescita della consapevolezza ESG nelle PMI e supportare gli enti locali nella costruzione di progetti capaci di generare **benefici concreti e impatti misurabili per i territori**.

"Grazie a questa iniziativa – afferma David Moro – si è potuto sottolineare con forza il **determinante ruolo di collegamento** che i commercialisti svolgono sui territori tra **istituzioni e imprese** e la centralità, in questa prospettiva, dell'ESG. Un approccio che mette insieme diverse realtà, creando **connessioni e collaborazioni** utili al sistema economico e alla collettività, condiviso dal Consiglio nazionale che proprio a queste finalità e con queste metodologia ispira la sua azione con l'obiettivo di rendere queste esperienze e queste pratiche **sempre più diffuse**".

Please follow and like us: [Follow](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

pressredazione

scritto da

Redazione Press

LEGGI ANCHE



INTERNAZIONALE

De Nuccio nel Financial Reporting Board di EFRAG

Il presidente nazionale della categoria è il primo esponente del Consiglio nazionale ad assumere questo incarico nell'organismo che supporta la Commissione europea nello sviluppo delle norme di rendicontazione finanziaria e di sostenibilità



CNDCEC

Concessioni demaniali: attiva la procedura telematica per gli incarichi

Gli iscritti all'Albo possono presentare la propria disponibilità attraverso l'Area Riservata del portale commercialisti.it



FISCO

Il 24 settembre Speciale Telefisco

L'evento del Sole 24 Ore, organizzato in collaborazione con il Consiglio nazionale dei commercialisti, si svolgerà dalle 9 alle 13. De Nuccio, Leo e Carbone tra i partecipanti

Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

PRESS

Testata Ufficiale
del Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili